

24 ottobre 2006: *Che cosa è un libro?* *Lo si impara al museo*

Perché un museo del libro? Non certo soltanto per conservare, bensì per svelare tutte le potenziali emozioni che questa solida forma del pensiero sa suscitare. Le esperienze dei musei del libro e dell'editoria europei – diversi per collezioni, scelte espositive e di promozione – dimostrano che è possibile far conoscere l'oggetto libro e insieme soddisfare il piacere del pubblico, accompagnando i visitatori lungo percorsi costruiti con studiata maestria fra le testimonianze del lavoro editoriale: là dove manoscritti e volumi sono sapientemente accostati a oggetti d'arte e di artigianato, a macchine e strumenti della produzione, a documenti della storia culturale e sociale.

Per la prima volta a Milano editori, responsabili di musei, bibliotecari, studiosi di storia del libro e bibliofili si ritroveranno per discutere di musei del libro e dell'editoria. Interverranno il presidente dell'Associazione italiana editori Federico Motta, il rettore dell'Università degli studi Enrico De-cleva e i direttori di

alcuni dei più significativi musei del libro europei e italiani: si confronteranno le esperienze di istituzioni come il Gutenberg-Museum di Magonza, il Bodoniano di Parma, fino al nuovissimo Literaturmuseum der Moderne, ultimo nato – dopo Schiller-Nationalmuseum e Deutsches Literaturarchiv – di quell'“acropoli della parola scritta” che è Marbach. La Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori, che da più di venticinque anni conserva e valorizza la memoria del lavoro editoriale, organizza in collaborazione con Regione Lombardia, Fondazione Cariplo e Triennale di Milano il convegno internazionale “Che cosa è un libro? Lo si impara al museo”.

La giornata di studi, che si svolgerà il 24 ottobre 2006 presso la Triennale, è promossa in occasione della pubblicazione del volume di Maria Gregorio, *Imago Libri. Musei del libro in Europa* (Edizioni Sylvestre Bonnard, 2006).

Sul sito Internet www.fondazione-mondadori.it si può trovare il programma dettagliato del convegno.



Punzoni esposti al Museo Bodoniano di Parma